



Track record 2000 - 2025

Alcune delle mie pre-visioni su arte e artisti emergenti poi premiati da collezionismo, musei, mercato, istituzioni culturali e Biennali nel mondo

Francesco Cascino Art Consulting

www.francescocascino.com

Questo non è un CV

Esiste una differenza sostanziale tra curriculum e track record.

Il curriculum dice cosa hai fatto nella vita professionale, il track record invece dice anche come lo fai e come l'hai fatto.

Dice se hai conseguito risultati e *previsto* scelte poi rivelatesi strategiche, contiene i riscontri nei casi in cui tu abbia prodotto valore, successo, crescita e sviluppo per ogni tipo di stakeholder e shareholders.

Di seguito trovi alcune delle mie *scelte* suggerite a clienti privati e imprese, i successi previsti e realizzati sin dal 2000, così come li trovi anche in rete; qui sono sintetizzati.

Ci sono stati anche degli errori, cioè artisti che non hanno fatto la carriera che mi aspettavo, ma nessuno tra quelli segnalati si è mai fermato.

In alcuni casi non ci sono nomi, chiedetemi in privato

L'arte in portafoglio vale 70 miliardi e un capolavoro rende più di un bond

PAOLA FILATI, ROMA
Un mercato in forte espansione che sta attirando l'attenzione di banche e studi legali: tutti si stanno dotando di advisor specializzati. Anche perché sono operazioni che danno molti vantaggi fiscali



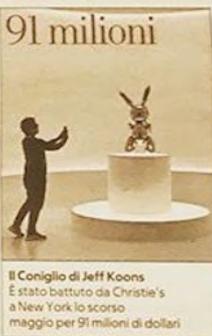
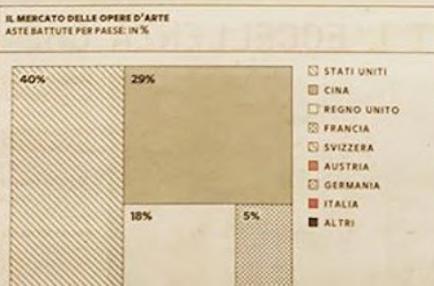
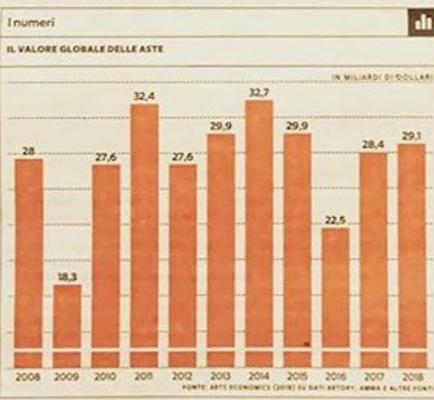
Un far west, come sostengono in molti, o un rifugio dalle delusioni dei bond e dal crollo dei listing, come sembrano credere i crescenti aficionados? Il mercato dell'arte e dei beni da collezione come auto d'epoca, orologi e vini, è in crescita (10 miliardi di dollari nel 1991, 70 oggi), e i nuovi entranti hanno rappresentato il 30 per cento degli acquirenti nel 2018 (Ubs).

Che riveli una passione, o uno spirito difensivo di fronte al rallentamento dell'economia, l'oggetto d'arte ha comunque diversi vantaggi su altri asset: da noi la plusvalenza realizzata al momento della vendita - mercanti professionali esclusi - non viene tassata. Le opere passerebbero indenni attraverso una patrimoniale come Mosè nel mar Rosso.

DRIBBLARE LE TASSE EREDITARIE
Dribblano le tasse ereditarie (ma dipende dal numero) e possono agevolmente sfuggire al pignoramento. «Insomma, un bene rifugio a tutti gli effetti», osserva l'avvocato Edoardo Belli Contarini, capo del Dipartimento arte dello Studio Fantozzi: «resta da considerare che l'acquisto di un bene di valore è un indizio di capacità contributiva per il reddittometro. Meno, se avviene attraverso una gestione patrimoniale».

Questo spiega come mai non c'è banca che non abbia affiancato un art advisor ai suoi family office, dove si consigliano i clienti abbienti, quelli con almeno 500 mila euro di patrimonio, a fare spazio a questo investimento per il 3-5 per cento del portafoglio. La finanza dà man forte inventando formule per rendere più liquido il settore, senza passare per l'asta.

Un esempio? L'art lending. «Una Fondazione vuole vedere un portafoglio di importanti opere italiane», racconta Alessandro Catapano Minotti, partner dello Studio Fantozzi, illustrando un caso in corso: «La provvista per acquistarle in blocco, due milioni di euro, viene fatta attraverso un veicolo lussemburghese che emetterà obbligazioni che serviranno per finanziare un prestito obbligazionario convertibile di una società italiana che comprerà



gine del 30-35 per cento, saranno tutti remunerati.

LA VOLUNTARY DISCLOSURE
Anche nei grandi studi professionali è nata una consulenza legale e fiscale specializzata con l'obiettivo di accompagnare le compravendite. Con la voluntary disclosure dei patrimoni all'estero sono riemerse collezioni che possono essere messe all'asta, ci sono passaggi ereditari di opere da dimezzare, c'è il rampollo dell'artista che vuole monetizzare le opere di papà e minimizzare le tasse, e chi usa la tela del nonno per finanziare la retta di Harvard al figlio, ma non sa quanto vale. «I casi più frequenti riguardano la valorizzazione della collezione in caso di eredità: farla conoscere, prestarla all'estero, può significare rivalutarla anche del 50 per cento. O se pagare una parte delle tasse di successione cedendo un'opera allo Stato», spiega Alberto Saravalle, capo del Focus team arte dello Studio Bonelli Erede.

E chi vuole comprare? Se lo fa puntando solo alla plusvalenza, rischia grosso. «L'investitore deve fare una scelta consapevole, non farsi abbindolare dalle performance di mercato che durano una sessione d'asta», avverte Iaria Bozzi, che con il marito Flavio Ferri e la loro Fondazione per l'arte abbinano mecenatismo e consulenza (per esempio per Banca Profilo): «Noi non consigliamo mai un'opera senza una prova chiara. E non ci piace l'acquisto puramente speculativo».



Vogliamo cominciare con l'arte come valore finanziario? No, ma ci serve come indicatore. Dal 2003 a oggi l'arte ha prodotto circa 314 Miliardi di dollari l'anno, un enorme fiume di denaro che arriva sia dalle transazioni, sia dalle attività indirette. Il 30% di questa cifra, ad esempio, la guadagnano trasportatori, falegnami, allestitori e va ad arricchire attività labour intensive. Quindi l'arte non è solo un gioco da ricchi; è il dispositivo di senso in cui ci specchiamo e comprendiamo lo spirito del tempo in cui viviamo. E di quello che verrà. **Dato il valore culturale abbiamo anche un valore economico.**



A Giugno 2001 segnalavo la prima mostra di Wang Qingsong in Italia, e nei mesi seguenti tutte le mostre degli artisti cinesi appena scoperti. A Febbraio 2003 segnalavo la mostra *OUT OF THE RED* organizzata a Milano dalla galleria P.M, alla cui progettazione avevo partecipato.

Era il primo di una serie di eventi del progetto **CHINA ART NOW**, che presentava in Italia per la prima volta 20 talenti cinesi emergenti; ho lavorato con decine di collezionisti su questi artisti, consigliando di comprarli quando costavano tra i 1000 e i 5000 euro. Gli stessi che oggi costano tra i 30mila e i 2 milioni di euro fino ai 12 milioni di dollari di alcuni.

Tra i nomi presenti molti sono poi finiti nei migliori musei del mondo tra cui lo stesso WQ che ha partecipato a tre Biennali di Venezia e che ho anche nella mia collezione personale.

Lui e i suoi contemporanei sono nelle collezioni del Centre Pompidou di Parigi, del Whitney Museum di New York, dell'Art Institute di Chicago, dell'International Center of Photography di New York, del Victoria and Albert Museum di Londra, della Red Mansion di Parigi, della Kunsthalle di Berna, e di tutti i musei di ricerca più importanti del mondo.

Wang Qingsong

All'inizio degli anni 2000 le cifre variavano da 2.000 euro a 3.800 euro max. Oggi le opere di questo grandissimo artista hanno raggiunto quotazioni come quelle riportate qui sotto e il CV dell'artista si è arricchito di mostre istituzionali di primaria importanza, tra cui **tre Biennali di Venezia**.

15 NOV 2007 - SOTHEBY'S, New York (NY)
LOT 503 - W Q, Follow me, C-print, 120 x300 cm
Estimate 150,000-200,000 US\$
Sold for 713,000 US\$ PREMIUM

17 SEPT 2008 - SOTHEBY'S, New York (NY)
LOT 91 - W Q, Past, Present and future, 2001, Chromogenic prints in 3 parts
Lot Sold: 84.100 USD



Zhang Xiaogang

Nel 2003 le opere di ZX erano acquistabili a cifre che si aggiravano tra i 30 e i 40 mila dollari ma negli ultimi anni hanno raggiunto cifre altissime, come si vede nei seguenti risultati d'asta.

- 4 OCT 2008 - SOTHEBY'S HONG KONG
LOT 11 - ZHANG XIAOGANG Bloodline: Big Family N.1
1994, Oil on canvas, 150 X 179 cm
Sold for 2.969.400 USD
- 27 FEB 2008 - SOTHEBY'S LONDON
LOT 36 - ZGHANG XIAOGANG, Comrades,
1996, Oil on canvas, 190 x 150 cm
Sold for 2.297.000 USD
- 25 OCT 2006 - CHRISTIE'S LONDON
Big Family Series
1995, Oil on canvas, 230 x 178 cm
Sold for 1.562.420 USD



Importante record per l'artista ZX con un'opera della serie Bloodline, *Big Family No. 3* del 1995, un olio su tela stimato \$8.3–10.3 milioni e battuto a \$12.1 milioni nel 2012. Ma l'ha rifatto nel 2020 come si vede nella prossima slide.

Solo nel 2011 la cifra record di \$10 milioni per il trittico *Forever Lasting Love* sembrava insuperabile.

CHRISTIE'S HONG KONG

Hong Kong

MODERN AND CONTEMPORARY ART EVENING SALE - 02.12.2020

LOT n. 119

Estimate: 4'902'038 - 6'192'048 USD

Price including buyer's premium: 12'646'613 USD



Zang Xiaogang

Bloodline Series The Big Family No.2, 1995

Oil on canvas

180 x 230 cm

SOTHEBY'S

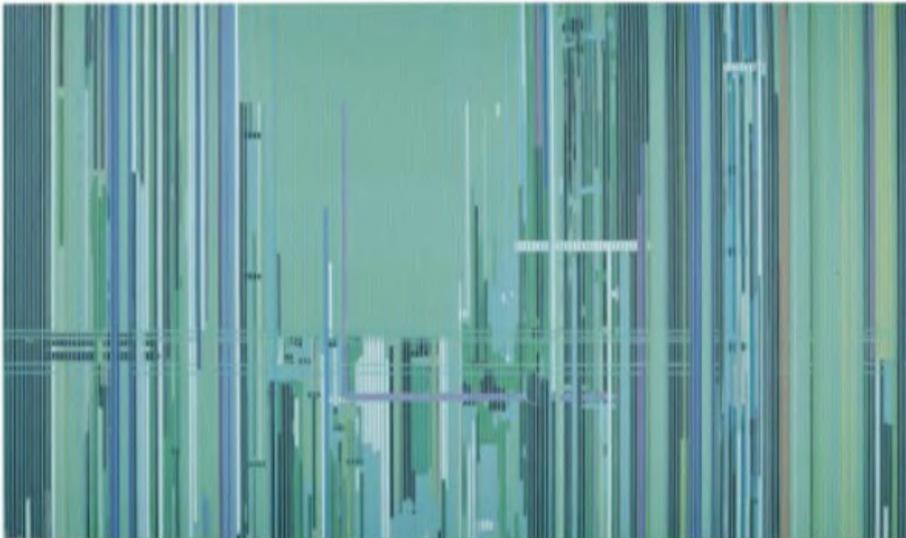
Hong Kong

CONTEMPORARY ART EVENING SALE - 06.10.2020

LOT n. 1108

Estimate: 258'060 - 451'605 USD

Price including buyer's premium: 520'248 USD



Liu Wei
Untitled, 2012
Oil on canvas
180,5 x 300 cm

I cinesi non smettono di produrre risultati straordinari.

Questo è Liu Wei, trattato nel 2005, 2006 e 2007 a cifre che andavano dai 20mila ai 30mila dollari.

Nella prossima slide tre risultati straordinari di Chen Ke, venduta ad inizio anni Duemila tra i 5mila e i 10mila dollari.

CHRISTIE'S HONG KONG

Hong Kong

MODERN AND CONTEMPORARY ART AFTERNOON - 03.12.2020

LOT n. 500

Estimate: 116'112 - 232'224 USD

**Price including buyer's premium:
193'520 USD**



Chen Ke
Some Day, Raining, 2015
Mixed media on canvas
200 x 300 cm

LOT n. 501

Estimate: 77'408 - 116'112 USD

**Price including buyer's premium:
177'393 USD**



Chen Ke
Apparel, 2007
Mixed media on canvas
170,2 x 120,5 cm

LOT n. 502

Estimate: 19'351 - 32'252 USD

**Price including buyer's premium:
41'928 USD**



Chen Ke
An Afternoon with Green
Sportswear, 2009
Mixed media on canvas
73 x 90 cm

Dana Schutz

A dicembre 2004 consigliavo *I just don't know what to do with myself...* una mostra collettiva con alcune eccellenze (che furono poi acquistate dai miei collezionisti milanesi a prezzi trenta volte inferiori a quelli di oggi) quali Emmanuelle Antille, Delia Brown, Alisa Margolis, Dawn Mellor e soprattutto **DS**.

Dal 2003 al 2012 ho fatto comprare diversi lavori di questa straordinaria artista, in un range che andava dai 20mila ai 40mila dollari. Poi i prezzi sono saliti moltissimo quando è entrata nelle collezioni o nelle mostre delle più importanti istituzioni culturali del mondo, quali MoMA (NYC), Biennale di Venezia, Royal Academy of Art (Londra); Guggenheim Museum (NYC); the Terra Foundation for American Art (Chicago); National Art Museum of China (Beijing); The Hermitage (St. Petersburg); Museum of Contemporary Art (Shanghai); National Academy Museum (NYC); The Metropolitan Opera (NYC); Miami Art Museum (Miami); Whitney Museum of American Art (NYC); Colby College Museum of Art (Waterville); Contemporary Fine Arts/CFA Galerie (Berlin); Corcoran Gallery of Art (Washington); Hammer Museum (Los Angeles) e molti altri.

Nella pagina seguente puoi vedere i risultati d'asta dei primi 4 mesi del 2021: 323.000 euro, 1.209.000 euro, 308.000 euro, 5.538.000 euro e oltre.



Auction results for Dana SCHUTZ in Painting

Q Advanced search ▾

Sort by ▾

▾



First Telepathic Email (第一封心靈)

Oil/canvas

77.5 x 102.2 cm

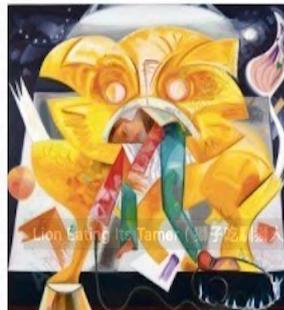
Estimate: € 160,657 - € 267,762

Hammer price: **€ 257,052**

20 Apr 2021

Sotheby's

[More details \(lot # 523\)](#)



Lion Eating Its Tamer (獅子吃馴獅)

Oil/canvas

213.2 x 223.8 cm

Estimate: € 962,837 - € 1,497,747

Hammer price: **€ 984,234**

19 Apr 2021

Sotheby's

[More details \(lot # 1111\)](#)



Spiderman (2002)

Oil/canvas

167.6 x 180.3 cm

Estimate: € 246,973 - € 411,621

Hammer price: **€ 246,973**

03 Dec 2020

Christie's

[More details \(lot # 408\)](#)



Elevator (2017)

Oil/canvas

345.4 x 431.8 cm

Estimate: € 1,600,004 - € 2,133,339

Hammer price: **€ 4,426,680**

02 Dec 2020

Christie's

[More details \(lot # 11\)](#)



Domenica 20 giugno 2004, di ritorno da Art Basel a Basilea, segnalavo ai miei collezionisti questo straordinario artista

GC, IL FOTOGRAFO DELL'INQUIETUDINE

Nel 2004 una sua foto costava **6.000 dollari**, oggi costa intorno ai **280.000 dollari**. Dal 2003 ad oggi ha esposto in moltissimi **istituzioni culturali pubbliche e private**: Whitney Museum of American Art (NYC); Victoria and Albert Museum (London); The Metropolitan Museum of Art (NYC); Gagosian Gallery (NYC, L.A., Rome, Atene, London); Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía (Madrid); The Getty Museum (Los Angeles) ed è considerato uno dei maggiori artisti del mondo.



Dal 2003 ad oggi D.A. ha esposto in moltissimi istituzioni culturali di primissimo piano: Contemporary Museum (Baltimore); Museum of Contemporary Art (Sydney); Centre Pompidou (Paris); Museum of Contemporary Art (Chicago); PS1 (NYC); 21st Century Museum of Contemporary Art (Kanazawa); Kemper Art Museum (Kansas City); Miami Art Museum (Miami); MUCA (Mexico City); MoMA, Museum of Modern Art (NY); Whitney Museum (NYC); Metropolitan Museum (NYC); Haus der Kunst (Munich); Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris (Paris), Couvent des Cordeliers (Paris); TATE Liverpool e altre.



Considerato uno dei massimi artisti viventi, selezionato per il Turner Prize, è presente nelle collezioni pubbliche di Art Institute (Chicago), Centre National des Arts Plastiques (Paris), Centre Georges Pompidou (Paris), Centre pour l'Image Contemporaine (Geneva), Kanazawa Museum (Kanazawa, Japan), Fundacio La Caixa (Barcelona), La Colección Jumex (Mexico City), Museum of Contemporary Art (Chicago), MoCA (Los Angeles), The Fabric Workshop and Museum (Philadelphia), Walker Art Center (Minneapolis); Whitney Museum (NYC); Metropolitan Museum of Art (NYC) e altre.

D. A.

Artista multidisciplinare che indaga la relazione tra spazio, tempo e percezione. Ha esposto in moltissimi istituzioni culturali, tra cui Tate Britain, Louisiana Museum di Copenhagen, Fondazione Nicola Trussardi (Milano), National Art Museum of China (Beijing), Metropolitan Museum of Art (NYC, Biennale di Venezia e molte altre.

Attualmente è presente in varie collezioni pubbliche, quali Metropolitan Museum of Art (NYC); The Saatchi Collection (London); Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino; The Rubell Family Collection (Miami); the Kramlich Collection (San Francisco).

È stato finalista del Turner Prize, il premio più importante al mondo. Lavora con le migliori gallerie dell'intero panorama internazionale ed è uno degli artisti che faccio comprare maggiormente ai miei collezionisti, ovviamente selezionando accuratamente le migliori opere sulla scorta di qualità e ricerca.





S. C.

Un caso a parte, un artista che seguo sin dai suoi primi passi nel 2006 con particolare attenzione, e con cui lavoro anche a progetti di arte pubblica e ambientale per imprese e istituzioni.

Segnalato già da 20 anni a tutti i miei collezionisti, oggi lavora con due tra le maggiori gallerie italiane e ha pubblicato due libri con Hatje Cantz, la casa editrice di fotografia più importante al mondo. Ha prodotto decine di ricerche fotografiche e socio-culturali sul vuoto di senso del momento attuale, in Occidente e in Oriente, realizzando serie straordinarie su Aquafan, piste da sci di notte, luoghi del divertimento forzoso, *non luoghi*, cimiteri dei cani, aree di *abbandono* e *silenzio* in tutto il mondo, dall'Italia alla Cina, dalle navi da crociera ai parchi giochi americani ed europei.

Nel 2005 la Città della Scienza di Napoli gli dedica una personale: "Codice Multiplo". Nel 2008 realizza per la regione Piemonte una installazione per la mostra "Le Porte del Mediterraneo" a Rivoli. Nel 2009 la sovrintendenza di Napoli organizza una personale nella Certosa di Capri dal titolo "Sintetico Italiano". Come sedi istituzionali ha esposto al **MAXXI** che ha anche 5 opere sue in collezione, alla **Fondazione Forma** per la fotografia (Milano), al **Museo Madre** (Napoli), e tante altre.

A. P.

Anche AP è tra gli artisti più amati e seguiti sin dall'inizio della sua magnifica carriera. Per esempio lo selezionai nel libro della Provincia di Roma, di cui ero curatore, tra i migliori 7 artisti della scena romana nel 2009.

Tra le tante cose di prestigio e valore, nel 2014 è stato invitato al **Palais de Tokyo** di Parigi, uno dei musei di ricerca più importanti al mondo, e alla Biennale di Sélestat in Francia. Nel 2015 ha vinto il Premio Cairo. Nel 2018 ha fatto due mostre istituzionali in Francia e nel Maggio 2019, in concomitanza con la Biennale 2019, ha esposto a **Punta della Dogana di Venezia**, uno dei musei più importanti del mondo, insieme ad altri artisti di fama internazionale.

AP ha esposto anche nelle seguenti istituzioni: MART (Rovereto); GAMeC, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea (Bergamo); 20th Sélestat Biennale of Contemporary Art (France); GNAM (Roma); Fondazione Bevilacqua La Masa (Venezia); MACRO (Roma); Fondazione Giuliani (Roma); Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (Guarene d'Alba - TO); Perna Foundation (Biennale di Venezia 2007); Fondazione Pineault - Punta della Dogana (Venezia).

Attualmente le opere dell'artista sono presenti nelle collezioni pubbliche di Regione Lombardia, deposito permanente presso GAMeC, Bergamo; al MACRO di Roma, in altri musei italiani e internazionali e in alcune delle migliori collezioni private del mondo.





T. S. probabilmente l'artista più importante al mondo (segue)

Artisti bravi e bravissimi, geniali e fuori serie ce ne sono decine ma T.S. è l'interprete della contemporaneità più geniale, prezioso e olistico che ci sia al momento.

L'arte è espressione del vero IO, quello visionario, e poi del mondo nascosto e possibile, quindi delle proprie interiorità che, formalizzandosi e diventando visibili, entrano finalmente in contatto con il mondo esterno.

T.S. fa una ricerca che annulla le distanze tra arte e scienza e ne ritrova le matrici comuni, diventando quindi un tramite indispensabile di comprensione di quello che ancora non si vede, ma esiste.

Lo seguo dal 2009. Ha fatto due Biennali di Venezia, installazioni al Metropolitan Museum, al Palais de Tokyo e nei maggiori musei, luoghi di interesse e centri di ricerca scientifica del mondo. Un gigante assoluto, un Leonardo Da Vinci contemporaneo che, esattamente come il Genio, ha scoperto la matrice unica della vita.



Un altro gigante scoperto quando era appena nato: HB. Oggi lavora con le più importanti gallerie del mondo e ha opere in permanenza nei migliori musei di ricerca della Terra, ma quando ho cominciato a farlo comprare, nel 2006, era un impiegato di biblioteca in una fondazione di Miami. La sua pittura anticipava la riscoperta dell'importanza della natura femminile negli uomini...



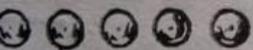
Con un film sulla vita di N.G., immensa fotografa pluripremiata che amo e seguo da sempre (foto della mia collezione) e il **Leone d'oro** ad un docu-film sulla sua ricerca, la **Biennale del Cinema di Venezia 2022** riconosce l'arte come principale strumento indagatorio dei processi psico-sociali. Cosa che gallerie e musei di ricerca dicono di lei **da sempre**. Ancora oggi sottovalutata dal punto di vista del prezzo, è uno dei best buy del momento.

La storia dell'arte africana, se ne esiste una sola, è una storia a parte. Un amore a prima vista senza inizio né fine e con risultati museali fuori dall'ordinario. Ci sono mille motivi per cui è necessario tornare a occuparsi di hidden cultures, non è solo una moda. Noi lo facciamo da oltre 20 anni.



وزع يوسف ٤ طابات علي
ودبع ونسب فكم طابة أصا
الواحد؟

تجد ما يلي ان نصف ال :



١. كلل



تساوي

رم

نقرأ : ٤ علي ٢ = ٢

كم كتاباً ٣ كتب و ٣ كتب

ضعفا ال ٤ = ٨

٧٦٥ غرشاً

ومياً ٧ شلينات.

ماراً تصنع من

٩ ساعات

في الشهر؟

EJ, artista mediorientale che coniuga denuncia, poesia e indagine culturale e antropologica, in mostra al MoMA di New York ad Aprile 2023, ha vinto i più importanti premi al mondo sin dal 2013 ed è in Biennale a Venezia nel 2024.

Ho cominciato a farla comprare ai miei collezionisti nel 2012.



State guardando un cavalluccio marino ma state vedendo l'opera di una giovane e grandissima artista francese (1983) che collabora con i bambini che ancora lavorano nelle miniere del mondo, Belgio compreso. B.B. realizza queste forme da giostra rudimentale, che riportano la mente al Dopoguerra, con i legni delle miniere e i percorsi colorati e scolpiti a rilievo che i bambini fanno quando sono 500 metri sottoterra, lavorando in miniera. Il ricavato lo divide con i bambini stessi.

In questo modo capiamo bene cosa vuol dire rubare l'infanzia per poter indossare i nostri gioielli.

L'artista ha vinto decine di premi e ha fatto una mostra a Jeu de Paume a Parigi nel 2024.

60. Esposizione Internazionale d'Arte

Eventi collaterali



Emily Jacir and Andrea de Siena, *Paesaggio Umano*, 2022, dance performance

© ph by Nurin Kaoud, courtesy of the artists

EMILY JACIR

SOUTH WEST BANK – Landworks, Collective Action and Sound

20 aprile 2024 > 24 novembre 2024

a cura di Jonathan Turner

organizzato da Artists + Allies x Hebron

in collaborazione con Dar Jacir for Art and Research in Bethlehem

Magazzino Gallery, Palazzo Polignac, Dorsoduro 878



© Fatma Bucak, *Damascus rose*

FATMA BUCAK

From Ukraine: Dare to Dream

20 aprile > 1 agosto 2024

a cura di Oleksandra Pogrebnyak, Ksenia Malych, Björn Geldhof

in collaborazione con PinchukArtCentre

Palazzo Contarini Polignac, Dorsoduro 874

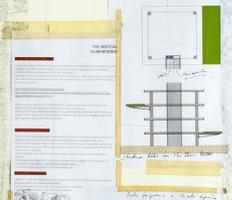
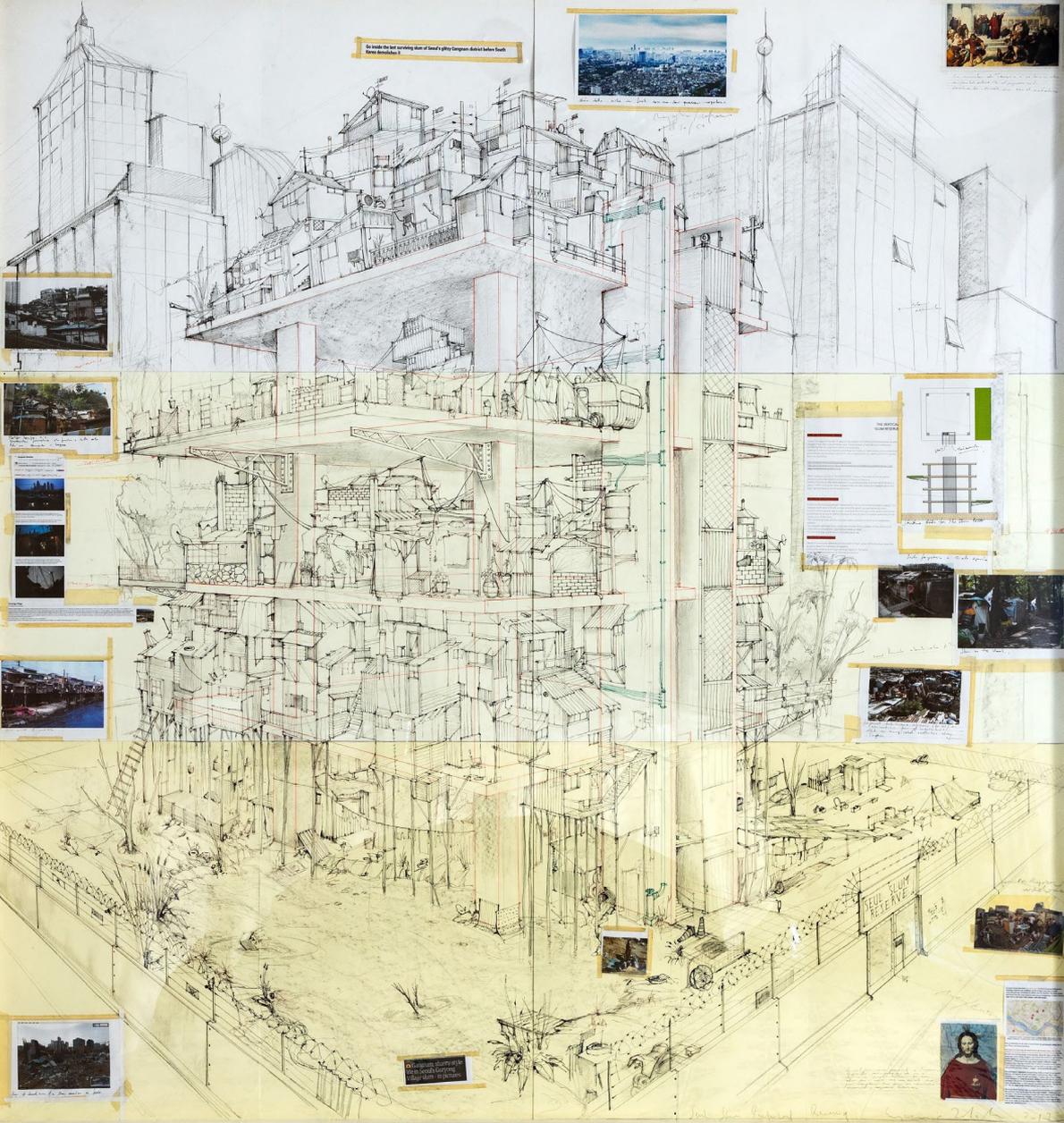
Suggerite
entrambe
come artiste
da collezione
sin dal 2012

Ne faccio comprare molti altri, sopra e di seguito ci sono solo alcuni esempi di eccellenza che, per brevità, ho segnalato come best buy.



Nomi e info in privato

On inside the best surviving block of Kuala Lumpur's colonial-era buildings
Kuala Lumpur, Malaysia



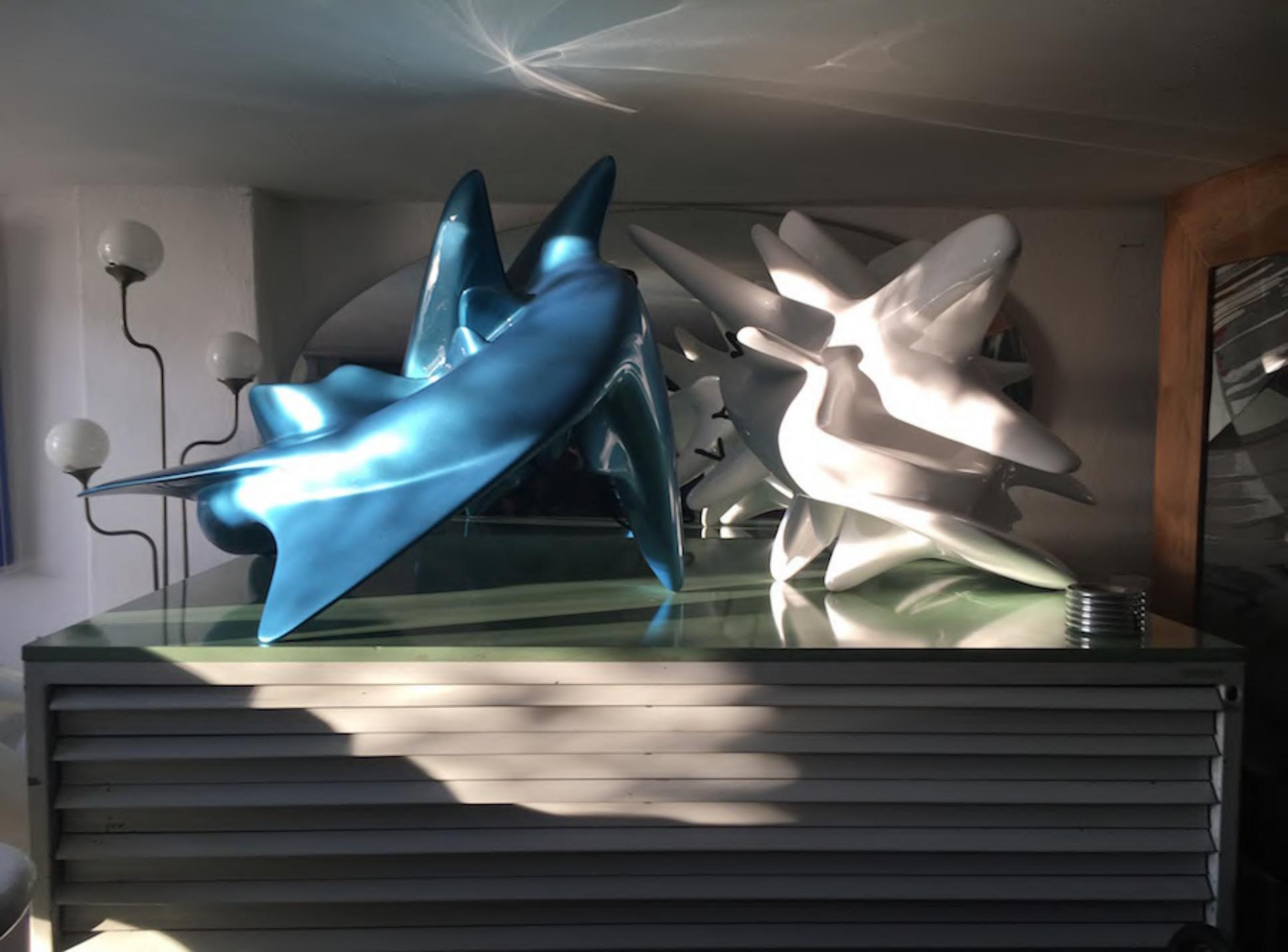
On the ground floor of the building complex
Kuala Lumpur, Malaysia



Handwritten notes and text at the bottom right of the page, including a date '2012' and a signature.







Molti altri sono gli artisti che ho seguito, accompagnato, suggerito, fatto comprare e segnalato negli ultimi 25 anni, molti dei quali in anticipo sui loro successi di mercato e di critica. E molti sono quelli che seguo adesso e che non ho menzionato perché ancora i risultati istituzionali devono arrivare; il mio suggerimento è di comprarli prima che costino cifre più alte, se il track record ha un senso.

Tanti sono stati anche gli errori ma mai nessun artista segnalato è tornato indietro rispetto ai prezzi di partenza. Quindi l'errore è di aver sottovalutato alcuni artisti che avrei dovuto comprare senza indugio e, in effetti, sono stato lento in alcuni casi, per esempio con Peter Doig.

Sarebbe lunghissimo elencarli con dovizia di dettagli su questa presentazione ma basterà contattarmi per ricevere informazioni utili a rendervi conto di come siano accreditati per linguaggi e pratiche innovative e di come, comprendendo il lavoro di artisti di questo livello, si comprendano le evoluzioni o le involuzioni del mondo. Del nostro mondo, di noi stessi e del nostro tempo, per l'esattezza. Ergo, più è alto il valore culturale, più aumenta il valore economico e finanziario negli anni.

Di un track record certificato potete fidarvi.

Per ogni approfondimento: www.francescocascino.com

Contatti

FRANCESCO CASCINO
info@francescocascino.com

Via Filippo Casini 8 - 00153 Roma
Via Giacomo Leopardi, 2 - 20123 Milano

Mobile: +39. 335. 5877992
Skype: francescocascino

www.francescocascino.com

